

Liceo scientifico "A. Serpieri"

PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO

Classe: I B (corso ordinario)
Insegnante: Raffaella Manieri
Anno scolastico: 2020-2021

Testo in adozione: P. Biglia – P. Manfredi – A. Terrile, *Il più bello dei mari*, voll. A e C, Paravia Pearson; A. Arciello – A. Maiorano, *L'italiano che serve*, Zanichelli

NARRATIVA

Letture di introduzione al percorso

- R. La Capria, *Che cos'è la letteratura* (da *Il sentimento della letteratura*)
- A. Agassi, *La fatica di essere campioni* (da *Open. La mia storia*)

Le tecniche narrative

Che cos'è un testo narrativo: definizione, differenza fra storia e racconto, i generi narrativi del racconto e del romanzo.

Sequenze: definizione e tipologia (sequenze dinamiche, statiche e miste; sequenze narrative, descrittive, riflessive e dialogiche).

Letture

- M. Tournier, *Lo specchio magico* (in *Racconti d'amore del '900*)
- M. Bontempelli, *Il ladro Luca* (da *L'amante fedele*)

Fabula e intreccio: rapporto tra fabula e intreccio, le anacronie, le tecniche di scorrimento del tempo, il ritmo narrativo.

Letture

- G. García Marquez, *Il fantasma Ludovico* (in *Dodici racconti raminghi*)

Lo schema narrativo: antefatto, situazione iniziale, esordio, peripezie, Spannung, soluzione o scioglimento.

Letture

- H. Slesar, *Giorno d'esame* (in A.A.V.V., *L'ora di fantascienza*)

I personaggi: la tipologia (personaggi statici e personaggi dinamici, personaggi piatti e personaggi a tutto tondo), la caratterizzazione dei personaggi (fisica, psicologica, sociale, culturale, ideologica), il ruolo dei personaggi (protagonista, personaggio minore o secondario, comparsa), la funzione dei personaggi all'interno di un sistema di relazioni reciproche (eroi, oggetti del desiderio, antagonisti, mediatori positivi o aiutanti e mediatori negativi o oppositori, antieroi), tipologie di presentazione del personaggio (indiretta, diretta, mista).

Lecture

- G. Parise, *Donna* (da *Sillabario n. 1*)

Spazio e tempo: il ruolo assunto dallo spazio (descrizione con carattere denotativo o realistico oppure connotativo o simbolico), la modalità di rappresentazione dello spazio (descrizione extradiegetica e descrizione diegetica), il ruolo assunto dal tempo (collocazione della vicenda narrata in un'epoca precisa o lasciata nel vago, identificazione del tempo della storia attraverso gli indicatori temporali o l'ambientazione).

Lecture

- I. Calvino, *Marcovaldo al supermarket* (da *Marcovaldo ovvero Le stagioni in città*)

Il narratore e il patto narrativo: distinzione fra autore e narratore, i livelli della narrazione e i gradi del narratore, la collocazione del narratore rispetto alla vicenda (il narratore interno e il narratore esterno, il narratore palese e il narratore nascosto), il patto narrativo, i meccanismi che rinforzano il patto narrativo (la suspense e la sorpresa), i meccanismi che indeboliscono il patto narrativo (le intrusioni del narratore e gli interventi metanarrativi).

Lecture

- J. Cortàzar, *Continuità dei parchi* (da *Fine del gioco*)
- Carlos Ruiz Zafòn, *L'ingresso nel "Cimitero dei Libri Dimenticati"* (da *L'ombra del vento*)
- A. Manzoni, *Renzo a Milano* (da *I promessi sposi*, cap. XI)

Il punto di vista e la focalizzazione: voce narrante e punto di vista, focalizzazione zero, interna ed esterna, la focalizzazione zero e le tecniche narrative del narratore onnisciente (manipolazione della storia, adozione di un "linguaggio narrativo", commenti personali, appelli al lettore, messa in scena dei personaggi, analisi frequente dell'animo dei personaggi attraverso discorso diretto legato, discorso indiretto, resoconto sintetico, soliloquio), le tre varianti della focalizzazione interna (la focalizzazione interna fissa, la focalizzazione interna variabile, la focalizzazione interna multipla), la focalizzazione esterna e le tecniche del narratore impersonale (pura e lineare registrazione dei fatti, eclisse o scomparsa del narratore, adozione di un linguaggio mimetico, assenza della "messa in scena" dei personaggi, carenza di analisi introspettiva dei personaggi), le tecniche narrative innovative del primo Novecento, il narratore e la focalizzazione (narratore interno coinvolto come personaggio, narratore esterno che assume il punto di vista del protagonista, prevalenza della focalizzazione interna multipla o rotazione del punto di vista), la fabula, le tecniche stilistiche (il monologo interiore, il flusso di coscienza).

Lecture

- Guy De Maupassant, *L'orfano* (da *Racconti del crimine*)

- J. Joyce, *Eveline* (da *Gente di Dublino*)

La lingua e lo stile: le scelte linguistiche e stilistiche nel testo letterario (il linguaggio denotativo, il linguaggio connotativo, il campo semantico), il ritmo stilistico (paratassi, ipotassi e stile nominale), le figure retoriche di significato (similitudine, metafora, simbolo, antitesi, ossimoro, iperbole, personificazione, reticenza, ironia, paradosso), le figure retoriche di posizione (asindeto, polisindeto, enumerazione, ellissi, climax).

La narrazione fantastica

L'irruzione dell'inspiegabile nel mondo reale e l'esitazione del personaggio, l'attrazione del lettore per la paura, le creature fantastiche, le tecniche narrative, i temi.

Lecture

- Adelbert Von Chamisso, *Il patto con il diavolo* (da *Storia meravigliosa di Peter Schlemihl*)
- R. L. Stevenson, *La metamorfosi del dottor Jekyll in Mr Hyde* (da *Il dottor Jekyll e Mr. Hyde*)
- F. Kafka, *La metamorfosi di Gregor Samsa* (da *La metamorfosi*)

Il genere poliziesco

Le caratteristiche del genere poliziesco tradizionale, il noir, il thriller, i classici del genere poliziesco e noir nel mondo anglosassone, i classici del giallo in Italia.

Lecture

- Arthur Conan Doyle, *Sherlock Holmes indaga* (da *Uno studio in rosso*)
- L. Sciascia, *Un assassino al di sopra di ogni sospetto* (da *Una storia semplice*)

La narrativa di formazione

L'adolescenza come età di passaggio, i generi letterari dell'autobiografia e del romanzo di formazione, lo schema tipico del romanzo di formazione, il successo del romanzo e del racconto di formazione.

Lecture

- Jerome David Salinger, *L'anticonformismo del giovane Holden* (da *Il giovane Holden*)
- Harper Lee, *L'agguato* (da *Il buio oltre la siepe*)

Lecture integrale

- Luigi Malerba, *Itaca per sempre*

MITO E MITOLOGIA

La distinzione fra *mythos* e *logos*. La funzione del mito (di spiegazione e di coesione culturale). L'evoluzione del mito dall'antichità ad oggi. Il mito come forma di conoscenza intuitiva diversa da quella logico-razionale. Riproposizione del mito. Caratteristiche ricorrenti: sacralità, memoria, oralità e tradizione, varietà di forme, polisemia. I parallelismi tra miti di civiltà diverse.

Lecture

- Ovidio, *La vana impresa di Orfeo* (da *Metamorfosi* X, vv.17-63)
- G. Bufalino, *Un atto deliberato* (da Il ritorno di Euridice, in *L'uomo invaso e altre invenzioni*)
- A. Airaghi, Euridice, *Un errore involontario* (in *Nuovi poeti italiani*)
- R. Vecchioni, *Euridice* (ascolto e analisi della canzone)
- Ovidio, *Ero e Leandro, ovvero la dolcezza di un amore furtivo* (da *Heroides*, XVIII, vv.31-41, 55-112, 193-202)
- Ovidio, *Lo sfortunato amore della ninfa Eco* (da *Metamorfosi* III, vv.370-398)

La Bibbia: l'etimologia della parola, la struttura per gli Ebrei e per i Cristiani, le epoche di redazione e la lingua, le traduzioni, le diverse chiavi di lettura.

Lecture

- *La creazione dei primi esseri viventi* (da Bibbia, *Genesi*, 2, 4b-25)

L'Epopea di Gilgamesh: il ritrovamento dell'opera, il protagonista, i temi, la trama, attualizzazione del mito.

Lecture

- Anonimo, *Gilgamesh, Enkidu e la ricerca dell'immortalità* (da *Epopea di Gilgamesh*)

La figura di Orfeo come incarnazione del potere del mito e del suo limite. Vitalità del mito.

Lecture

- Ovidio, *La vana impresa di Orfeo* (da *Metamorfosi* X, vv.17-63)
- G. Bufalino, *Un atto deliberato* (da Il ritorno di Euridice, in *L'uomo invaso e altre invenzioni*)
- A. Airaghi, *Un errore involontario* (da Euridice, in *Nuovi poeti italiani*)
- R. Vecchioni, *Euridice* (ascolto e analisi della canzone)

EPICA

La questione omerica. Differenza fra aedi e rapsodi. Caratteristiche dell'aedo. Le caratteristiche degli dei. Le principali divinità.

L'Iliade: il titolo, la struttura, Heinrich Schliemann e gli scavi per riportare alla luce la città di Troia, l'antefatto della guerra di Troia, la causa storica e quella letteraria della guerra di Troia, l'argomento,

il rapporto tra fabula e intreccio, lo spazio, il tempo, i personaggi, i temi (l'onore e la gloria, l'ira e la sottrazione della donna), la voce narrante, lo stile (la tendenza alla ripetizione, la prevalenza delle similitudini sulle metafore), la funzione dei poemi omerici come enciclopedia tribale, la società omerica come sovrapposizione di consuetudini appartenenti a epoche e contesti sociali differenti (la società micenea, la società del Medioevo ellenico, la società ateniese).

Lecture

- *Iliade I*, 1-7, 43-52, 101-187 (*Il proemio, la peste, l'ira*)
- *Iliade II*, 211-277 (*Tersite*)
- *Iliade VI*, 392-502 (*Ettore e Andromaca*)
- *Iliade XVI*, 783-861 e *XVIII*, 22-38 (*La morte di Patroclo e il dolore di Achille*)
- *Iliade XXII*, 131-138, 188-213, 250-374, 395-404 (*Il duello finale e la morte di Ettore*)
- *Iliade XXIV*, 477-590 (*L'incontro fra Priamo e Achille*)

L'*Odissea*: la struttura, l'argomento, la fabula e l'intreccio, lo spazio, il tempo, i personaggi, i temi, lo stile, Odisseo uomo della *metis*, il tema dell'ospitalità.

Lecture

- *Odissea I*, 1-21 (*Il proemio*)
- *Odissea V*, 116-158; 203-224 (*Odisseo e Calipso*)
- *Odissea VI*, 110-210 (*Odisseo e Nausicaa*)
- *Odissea IX*, 216-306, 345-414, 437-461, 500-536 (*Nell'antro di Polifemo*)
- *Odissea X*, 210-243, 307-344, 375-399 (*Circe, l'incantatrice*)
- *Odissea XII*, 166-200 (*Il canto delle Sirene*)
- *Odissea XXII*, 1-88 (*La strage dei Proci*)
- *Odissea XXIII*, 85-116, 163-246 (*La prova del letto*)

GRAMMATICA

Il verbo. La forma e la funzione. Funzionamento e uso del verbo: verbi transitivi e verbi intransitivi, i verbi ausiliari essere e avere. La diatesi attiva e passiva e riflessiva (propria, reciproca, apparente o impropria, pronominale). I vari usi della particella *si*. La coniugazione. Uso dei modi e dei tempi. Valore assoluto e relativo dei tempi. Il valore dell'indicativo e dei suoi otto tempi. Il congiuntivo, modo della soggettività. I valori del congiuntivo nelle proposizioni reggenti: ottativo, esortativo, dubitativo, concessivo. Il congiuntivo nelle proposizioni subordinate e la concordanza dei tempi verbali. Il modo condizionale. I valori del condizionale nelle proposizioni indipendenti: azione considerata solo probabile, desiderio e augurio, azione conosciuta in maniera incerta. Il condizionale nelle proposizioni subordinate: azione posteriore rispetto ad un tempo passato. La tendenza, da evitare, ad usare l'indicativo al posto del congiuntivo e del condizionale. Il modo imperativo: il suo valore, la forma negativa. Il modo infinito: l'infinito sostantivato, gli usi verbali (interrogativo, esclamativo, ottativo, nelle narrazioni per enfatizzare l'azione, l'uso per esprimere un comando generico), l'uso dell'infinito nelle subordinate implicite per indicare un'azione contemporanea o anteriore. Il modo participio: la doppia natura di aggettivo e di verbo, l'uso del participio nelle subordinate implicite per indicare un'azione contemporanea o anteriore. Il modo

gerundio: l'uso nelle subordinate implicite per indicare un'azione contemporanea o anteriore. I verbi impersonali. I verbi servili. I verbi fraseologici e l'aspetto verbale.

Frase semplice e frase complessa. Costituenti della frase semplice. Il modello logico-sintattico o analisi logica.

Le frasi indipendenti. La frase incidentale. La frase nominale.

Il predicato verbale e il predicato nominale. Le varie funzioni del verbo essere. Verbi con funzione copulativa. La concordanza del predicato nominale.

Il soggetto e il complemento oggetto. Il complemento predicativo del soggetto, il complemento predicativo dell'oggetto. L'attributo e l'apposizione. La collocazione del soggetto nella frase, il pronome personale soggetto e oggetto.

I complementi indiretti nella frase. Medesime preposizioni possono introdurre diversi tipi di complementi. I complementi di termine, di vantaggio e di svantaggio. I complementi di specificazione, di denominazione, di materia, di qualità, partitivo, di argomento. I complementi d'agente e di causa efficiente. I complementi di tempo determinato e continuato, di stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo, di origine o provenienza, di separazione o allontanamento. I complementi di causa e di fine. I complementi di modo, di mezzo, di compagnia e di unione. I complementi di limitazione, di abbondanza e privazione, concessivo. Complementi meno frequenti: di colpa, distributivo, di esclusione, di età, di paragone, di pena, di prezzo/stima, di peso/misura/distanza, di rapporto, di sostituzione e scambio.

TIPOLOGIE DI SCRITTURA

Il riassunto. Il testo narrativo.

EDUCAZIONE CIVICA

La percezione dello straniero nella letteratura e nell'arte

Lecture:

- *Deuteronomio 24, 17-22*
- *Odissea VI, 135-148, 186-209*
- *A. Manzoni, I promessi sposi, XXXIV*
- *Baudelaire, Poemetti in prosa*
- *L. Pirandello, Lontano (in Novelle per un anno)*
- *E. Morante, La storia*
- *D. Buzzati, Non aspettavano altro (in Sessanta racconti)*
- *F. Brown, Sentinella (in Tutti i racconti)*
- *D. Walcott, Amore dopo amore*
- *Galata morente (scultura)*

Rimini, 05/VI/2021

Firme degli alunni

Firma dell'insegnante

Manieri Raffaella

Classe 1B

Lavoro per l'estate

- Leggere D. Buzzati, *La boutique del mistero* (sottolineare le frasi che più colpiscono perché la discussione a settembre partirà da queste, scegliere almeno 10 racconti, poi per iscritto indicare i passaggi fondamentali di ogni racconto e che cosa più ha colpito).
- Seguire una notizia di un certo rilievo della prossima estate attraverso la lettura dei quotidiani cartacei o on line, scegliere alcuni articoli (almeno 5), incollarli sul quaderno, indicare il nome del giornale, la data, il nome del giornalista, cercare sul dizionario i termini che non si conoscono e riportarne il significato sul quaderno, riassumere gli articoli per iscritto. A questo punto scrivere un testo che illustri la questione, evidenziando eventuali punti di vista diversi dei vari quotidiani.